



Le Schede di
LiguriArcheologica

LA VILLA ROMANA DEL VARIGNANO



Nel comune di Portovenere, nella frazione di Varignano Vecchia, località “Le Grazie”, gli scavi condotti tra il 1967 e il 1986, hanno riportato alla luce una villa romana.

La villa in età romana era una casa di campagna, sviluppatesi in Italia a partire dall'età tardo-repubblicana (periodo compreso tra il 509 a.C. e il 27 a.C.). Sorgeva come residenza padronale al centro di un complesso di edifici e di terreni destinati generalmente alla produzione agricola oppure come luogo per il riposo (*otium*) dalle attività e dagli affari (*negotium*) praticati in città.

Gli scavi relativi alla villa romana del Varignano hanno portato alla luce impianti per la produzione ed esportazione di olio e una darsena privata, ben protetta, che permetteva scambi e rifornimenti, collegati sicuramente all'economia della vicina Luni e del suo fiorente porto.

Il primo nucleo della villa venne edificato probabilmente nel periodo successivo alla fondazione di Luni, avvenuta nel 177 a.C., dopo il 155 a.C., anno nel quale i Liguri Apuani vengono definitivamente sconfitti dai Romani e la zona viene pacificata.



Come ogni villa romana, era costituita da un edificio destinato alla residenza del proprietario, sicuramente un mercante, unito ad un'area collegata all'attività agricola legata alla lavorazione dell'olio d'oliva. Nell'impianto per la lavorazione dell'olio sono presenti i resti di torchi per la spremitura delle olive, vasche di decantazione e una cella olearia.

Il complesso era anche dotato di una darsena privata che consentiva l'approdo di navi per il carico delle merci.

Ben conservati sono i pavimenti, realizzati in *cocciopesto* con un eterogeneo campionario decorativo. A questi pavimenti si associano decorazioni arietalali riconducibili allo "stile pompeiano", con intonaci dipinti a rilievo e stucchi, e marmi policromi.

Gli appartamenti risultano concepiti con uno sviluppo orizzontale, con atri pavimentati a mosaico, bagni con scarichi, un impianto termale privato dotato di locali riscaldati e di vasche per bagni caldi e freddi.



Per disporre della necessaria riserva d'acqua, era stata costruita una cisterna, di circa 700 mila litri d'acqua, con soffitto a volta, particolare questo considerato pressoché unico nel suo genere rispetto ad analoghi edifici romani dell'Italia settentrionale.

Per approfondire

<https://www.musei.liguria.beniculturali.it/musei?mid=405&nome=villa-romana-del-varignano>

<https://www.facebook.com/villaromana.varignano/>